

razza *europoide*, la quale viene distinta dai glottologi in tre razze: l'*ariana*, la *semítica* e la *camítica*.

I popoli europei attuali appartengono alla razza ariana venuta nel nostro continente dall'Asia in epoche remotissime. Le loro lingue derivano tutte da uno stesso ceppo primitivo, e la lingua ariana più antica di cui si ha diretta cognizione scientifica è il sanscrito. « Nel sanscrito troviamo appunto la parola *arya*, che significa nobili, buoni, di buona razza e da cui derivano le parole *arii* e *ariano* » (V. Masselli). Secondo un'altra opinione « Arya » si chiamava il popolo che introdusse e perfezionò il sanscrito nell'India.

La popolazione italiana è di origine ariana e la sua civiltà è ariana, come lo prova anche il fatto che le lingue neolatine, e perciò il latino, appartengono al ceppo linguistico indo-europeo o ariano. Se ne deduce che i prischi latini dovevano appartenere — così ancora il Masselli — alla razza ariana, presumibilmente ad un ramo di essa giunto in Italia attraverso il bacino del Mediterraneo e fusi con le popolazioni italiche primitive, come con quelle si fusero altre genti venute in Italia dal Nord in epoche lontanissime.

Quello che è ormai accertato è che l'espansione ariana fu la vera causa di progresso in Europa e il motivo per cui la civiltà del nostro continente superò nettamente quelle dell'Asia e dell'Africa.

Anche i semiti e i camiti esistono *ab antiquo* nel bacino del Mediterraneo, ma quelle due razze per lo più si fusero tra loro e con le popolazioni negroidi dell'Africa.

La razza semita ebrea, pur vivendo senza patria e dispersa per tutto il mondo, gelosa della sua indipendenza razziale d'ispirazione religiosa e anche per l'uso della lingua ebraica nelle pratiche del culto, ha conservato più delle altre i suoi caratteri somatici e psicologici e non riuscì mai a influire sensibilmente sulla composizione razziale degli ariani stanziatisi in Italia.

« I quarantaquattro milioni di italiani di oggi rimontano nell'assoluta maggioranza a famiglie che abitano l'Italia da un millennio ». Esiste dunque una pura razza italiana di origine ariana, e questa va difesa dal pericolo degli ibridismi che possono verificarsi anche per l'unione con individui che non appartengono alla razza italiana compresi gli ariani appartenenti ad altri Stati. Tanto basta per legittimare i provvedimenti del Governo italiano che a suo tempo elencheremo.

Il sentimento della razza italiana e l'idea della Rivoluzione sono sorti insieme durante la guerra mondiale; e la vittoria rav-